

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 16/04/2019 AVENTE, AD OGGETTO, IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

Azienda: Azienda Herambiente S.p.A. - Procedimento di rilascio del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto di discarica di rifiuti non pericolosi, di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., ubicato in Via Bocche n° 20 nel Comune di Baricella (BO).

Premesso che:

- con atto della Provincia di Bologna P.G. n° 128409 del 28/03/2008 e s.m.i., la discarica viene autorizzata con AIA come discarica per rifiuti non pericolosi (sottocategoria *discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas - Categoria IPPC 5.4 Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti*) nella sua fase di gestione post-operativa, essendo terminati i conferimenti dei rifiuti il 13/04/2006;

- in data 28/02/2011, Herambiente S.p.A. e Gala S.p.A. presentano un progetto di "ampliamento della discarica e di spostamento della linea MT esistente ENEL", consistente nella realizzazione di un nuovo corpo di discarica, per un volume utile di stoccaggio pari a circa 693.133 m³ destinato allo smaltimento di rifiuti urbani indifferenziati e speciali; in data 10/10/2011 è stata presentata una modifica al progetto, in adeguamento Piano Provinciale di Gestione Rifiuti (PPGR) vigente.

Il nuovo modulo di discarica, come previsto dal PPGR, sarà destinato allo smaltimento di rifiuti urbani indifferenziati e speciali non pericolosi.

Il progetto viene approvato con VIA+AIA con atto della Provincia di Bologna DGP n° 248 del 23.07.2013.

La presente procedura comprende anche l'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi della L.R. n° 10/93, per la costruzione e l'esercizio di una nuova linea elettrica e di una nuova cabina, nonché per lo spostamento di una linea elettrica esistente;

- in data 10/08/2018, la Regione Emilia Romagna con proprio atto di Determina del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale DPG/2018/13716, ha concesso la proroga dei termini di validità della DGP n° 248/2013 (VIA+AIA per l'ampliamento), stabilendo quanto segue:
 - di accogliere parzialmente la richiesta avanzata dalla Società Herambiente concedendo una proroga della validità della DGP n° 248/13 della Provincia di Bologna di ventuno (21) mesi per la realizzazione del progetto dalla scadenza;
 - l'allegato sub A) della DGP n° 248/13 "Rapporto di Impatto Ambientale" è considerato attuale e valido senza modifiche per ciò che riguarda le valutazioni ambientali sui quantitativi totali ed annuali approvati;

- l'allegato sub B) della DGP n° 248/13 "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" occorre che l'Autorità Competente al rilascio dell' A.I.A. proceda d'ufficio togliendo dall' autorizzazione tutte le tipologie di rifiuti che allo stato attuale, per PRGR approvato e per norme sopravvenute (ad esempio sulle filiere di recupero materiali), non possono essere acquisite in discarica; tale atto, che si comunicherà a questo Servizio, costituirà l'allegato sub B) in sostituzione dell'attuale;
- per le autorizzazioni, concessioni, certificazioni che risultano nel frattempo decadute la proroga della validità di V.I.A. non interviene e spetterà pertanto al proponente ottenere i nuovi titoli autorizzativi presso le Amministrazioni competenti prima di avviare i lavori;

Conseguentemente, in data 05/09/2018, ARPAE - SAC di Bologna ha avviato¹ la procedura di Riesame dell'AIA, sulla base di quanto disposto dalla DPG n° 13716 della Regione Emilia-Romagna.

Dato atto che

- con DAMB/2018/5252 del 11/10/2018 è stata rilasciata voltura alla società HERAMBIENTE Spa del provvedimento di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciato ai sensi dell'art 269 del D.Lgs n° 152/2006 dalla Provincia di Bologna con atto PGn° 250658 del 25/07/2007, per l'impianto che svolge attività di produzione energia elettrica da biogas di discarica in comune di Baricella, via Bocche n° 20, originariamente intestato alla società ICQHOLDING Spa e poi volturato a BIOGAS 2015 Srl;
- con nota PG/2019/35146 04/03/2019, la scrivente agenzia ha comunicato che il recupero in regime semplificato ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'attività di recupero energetico (R1)² del biogas prodotto dalla discarica in oggetto (ai sensi del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.) è autorizzato transitoriamente all'interno dell'AIA P.G. n 109015 del 18/07/2013.

Si procederà, pertanto, a ricomprendere nell'atto di riesame dell'AIA l'attività accessoria di combustione del biogas e le relative autorizzazioni settoriali (autorizzazione alle emissioni in atmosfera ed iscrizione al Registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi).

Dato atto inoltre, in data 05/03/2019, Herambiente S.p.A. ha presentato la domanda di Riesame dell'AIA³ e che per la conclusione del procedimento di riesame e la conseguente realizzazione delle opere in progetto, sono necessari i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione sismica ai sensi della L.R. 19/2008 per il corpo discarica rilasciata dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Area Reno e Po di Volano con determinazione del Dirigente Num. 815 del 13/03/2019. L'autorizzazione sismica relativa al parco serbatoi di stoccaggio percolato (non compreso nel procedimento conclusosi con DGP

¹ PGBO/2018/20012 del 05/09/2018

² Protocollo DVA n. 27569 del MATTM del 14/11/2016;

³ PG/2019/35464 del 05/03/2019

248/13), è stata acquisita da Herambiente con Determina n. 79 del 15/01/2019 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e Po di Volano.

- Parere idraulico e concessione per due manufatti di scarico" confermato dal Consorzio della Bonifica Renana il 27/11/2018 con nota Prot. Nr. 0012656;
- Parere edilizio-urbanistico e ambientale del Comune di Baricella, comprensivo del permesso a costruire per opere di progetto. Il permesso a costruire era stato rilasciato dal Comune di Baricella nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto di ampliamento della discarica, conclusosi positivamente con DGP 248 del 23/07/2013 e acquisito agli atti della Provincia di Bologna con PG 177361 del 29/11/2012. Tale titolo edilizio è successivamente decaduto in quanto il progetto non è stato realizzato nei 5 anni successivi la data di pubblicazione del provvedimento VIA-AIA.
- il Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Bologna ha comunicato⁴ che non saranno presenti alla Conferenza dei Servizi e che nel caso in cui sia prevista la modifica sostanziale ai fini della prevenzione incendi della predetta attività, già soggetta ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del DPR 151/2011, dovranno essere attivate le procedure di cui agli art. 3 e 4 dello stesso DPR, secondo le modalità stabilite da D.M. 07.08.12. In data 01/03/2019, Herambiebnte ha attivato presso il SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, procedura di esame progetto da parte dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR 151/2011 (pratica VVF 60238) relativamente alla stazione di aspirazione e combustione del biogas facente parte del progetto definitivo a suo tempo autorizzato;
- come si evince dalla relazione Tecnica pg.20, Herambiente ha comunicato la rinuncia alla realizzazione della nuova cabina ENEL, in quanto in fase di progettazione definitiva è risultata non più necessaria.

Considerato che dovranno essere anche acquisiti l'assenso/parere/nulla osta di:

- Comune di Baricella
- AUSL Bologna
- Hera S.p.A. - Direzione Acqua;
- ARPAE – Area Prevenzione Ambientale per il piano di monitoraggio;

tutto ciò premesso:

il giorno 16 del mese di aprile dell'anno 2019, alle ore 09,30 circa presso la Sala Riunioni del 1° Piano, Sala 1A09 di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, sita al 2° piano di Via San Felice 25, a seguito della lettera di convocazione agli atti con PG/2019/45245 del 20/03/2019, si è svolta la Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto;

Presiede l'incontro la Dott.ssa Patrizia Vitali, responsabile di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

⁴ PG/2019/48137 del 26/03/2019

Si procede preliminarmente alla verifica delle presenze come meglio specificato nella tabella sottostante.

ENTI INTERESSATI	RAPPRESENTANTI
ARPAE- SAC di Bologna	Patrizia Vitali, Stefano Stagni, Federica Torri, Salvatore Gangemi, Alessandra Carta,
ARPAE- Servizio Territoriale di Bologna	Emanuela Lischi, Federica Forti
Regione Emilia Romagna - VIPSA	assente
Comune di Baricella	Omar Mattioli, Andra Bottazzi, Giuseppe Beralli, Irene Cavallari
AUSL di Bologna	Roberta Santini
Hera – Direzione Acqua	Ermes Guzzinati
Consorzio Bonifica Renana	assente
Città Metropolitana di Bologna	Paola Galloro, Eleonora Crescenzi Lanna
Proponente: Herambiente S.p.A.	Katia Gamberini, Michele Bartoli, Lorenzo Savigni

La seduta della Conferenza dei Servizi è finalizzata al riesame dell'AIA, rilasciata con DGP n° 248 del 23.07.2013, sulla base di quanto disposto dalla DPG n° 13716 del 10/08/2018, della Regione Emilia-Romagna e alla luce delle norme sopravvenute in materia di rifiuti e pianificazione.

In merito ai nuovi strumenti di pianificazione intervenuti, in particolare il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione della Qualità dell'Aria, Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, si ritiene che con la DPG n° 13716 del 10/08/2018, la regione Emilia Romagna abbia di fatto già considerato la conformità del progetto ai suddetti strumenti, tant'è che solo al PPGR chiede esplicitamente l'adeguamento del progetto.

Dall'analisi della documentazione presentata, inoltre, dati gli aggiornamenti tecnici e normativi intervenuti, si rende necessario acquisire la seguente documentazione integrativa.

Il Dott. Stefano Stagni da lettura agli Enti presenti in Conferenza, dell'elenco della richiesta di integrazioni di ARPAE:

1. si chiede di fornire una relazione per la *verifica di assoggettabilità alla normativa in materia di valutazione di impatto ambientale*, date le modifiche apportate al progetto approvato nel 2013, che contenga una disamina per escludere l'applicazione dell'art.6, comma 6, ovvero l'esplicitazione dell'applicazione dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto modifiche da ritenersi migliorative dal punto di vista degli impatti ambientali.
2. per ognuna delle attività di recupero (R1, R5 e R11) produrre uno schema a blocchi di processo, descrivere le modalità operative gestionali e definire le massime ore di funzionamento al giorno e all'anno delle apparecchiature rilevanti ai fini degli impatti ambientali generati;
3. aggiornare le seguenti schede di AIA: schede A e B per quanto riguarda l'attività di smaltimento (D1) della discarica e le schede C, D, E, F, G, H, I e L per le attività di recupero (R1, R5 e R11) annesse alla

discarica. Per quanto riguarda le schede richieste, nel caso in cui riteniate che non siano da aggiornare rispetto a quanto già agli atti, allegare una dichiarazione firmata (ai sensi del DPR 445/2000) che tali schede sono invariate rispetto a quelle nell'istruttoria di VIA e Modifica Sostanziale di AIA avviata nel 2011 (in tal caso individuare chiaramente la documentazione agli atti a cui fare riferimento);

4. rivalutare/aggiornare la classificazione della discarica ai sensi del D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii., a seguito delle modifiche dei codici EER e delle altre "lievi modifiche" proposte in sede di riesame, motivando tecnicamente la classificazione che si intende richiedere.
5. aggiornare i Piani ai sensi del D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. (gestione operativa, gestione post-operativa, sorveglianza e controllo, finanziario, ripristino).
6. presentare, ai sensi della D.G.R. 1113/2011 (rinnovi AIA), una relazione con la "*Valutazione rispetto alle BAT e piano di miglioramento*" e le "*Indicazioni per la regolazione delle situazioni diverse dal funzionamento a regime dell'impianto*";
7. presentare per gli elaborati tecnici allegati alla domanda nuovi elaborati tecnici comparativi nella quale siano evidenziate le modifiche tra il progetto approvato con la D.G.P. n. 248/2013 e la proposta oggetto del riesame del 2019. Nel caso in cui non sia stata apportata alcuna modifica ad uno o più degli elaborati sottostanti, per essi produrre una dichiarazione firmata ai sensi del DPR 445/2000 che nulla è stato modificato dal progetto approvato con la D.G.P. n. 248/2013.
8. presentare un piano di dismissione e ripristino delle strutture accessorie al corpo della Discarica (p.e. palazzina uffici, magazzino, parchi serbatoi, area biogas, bacini di raccolta acque meteoriche, cabina elettrica, lavaggio ruote, pesa, ecc...);
9. presentare il progetto esecutivo di fitodepurazione indicato nella relazione tecnica, che si intende realizzare nella fase di gestione post-operativa.
10. presentare un aggiornamento della relativa documentazione tecnica in conformità alla D.G.R. 1091/2017 sulla chiusura delle discariche;
11. dichiarazione firmata (DPR 445/2000) in merito al fatto che il nuovo progetto di ampliamento sia o meno certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 e/o è registrata EMAS ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009.
12. aggiornare le misure compensative inserite nella D.G.P. n. 248/2013 di approvazione del progetto.

Rifiuti e gestione della discarica

13. si richiede di indicare in modo univoco, per l'attività di smaltimento definitivo in discarica (D1) i quantitativi massimi di rifiuti non pericolosi (RnP) da autorizzare in AIA sia in termini di tonnellate massime sia in termini di volume netto massimo (quindi al netto delle ricoperture giornaliere, di cella e definitivo, degli argini perimetrali, ecc...) di rifiuti abbancabili.
14. si richiede di compilare la seguente tabella riassuntiva che individua, per ogni attività di recupero e smaltimento che si richiede in autorizzazione, i flussi dei quantitativi massimi richiesti di rifiuti non pericolosi:

Tipologia	Attività	Tonnellate / giorno	Tonnellate / anno	Tonnellate istantanee
Discarica	D1			//
Recupero inerti	R5			//
	R13 #			
Recupero biostabilizzato	R11			//
	R13 #			

R13# Specificare nella relazione tecnica descrittiva se tali attività di messa in riserva sono presenti e propedeutiche alle relative attività R5 e/o R11 oppure se sono un'attività di mera messa in riserva (R13).

15. A seguito delle modifiche dei codici EER e delle variazioni di coltivazione, aggiornare:

- il calcolo dei cedimenti differenziali del fondo della discarica e relazione per la tenuta dei presidi ambientali posti alla base della discarica (teli, geomembrane, tubazioni, ecc...)
- il calcolo delle emissioni diffuse e fuggitive del biogas,
- il calcolo delle emissioni odorigene,
- il calcolo delle emissioni di polveri,
- i presidi ambientali adottati per la relativa gestione del biogas (torce, cogeneratori, ecc...), degli odori e delle polveri,
- il calcolo dei volumi dei bacini di contenimento per parco serbatoi e conformità alla relativa vigente normativa ambientale,
- il calcolo del traffico veicolare indotto.

16. rispetto alla revisione dell'elenco delle tipologie (codici EER) dei rifiuti ammissibili in discarica, si ritiene opportuna l'integrazione con i criteri di ammissibilità indicati alla Linea Guida ISPRA n°145/2016 "Criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non è necessario ai fini dello smaltimento in discarica ai sensi dell'art. 48 della L. 28 dicembre 2015 n. 221" (ed. luglio 2016), ed in particolare che:

- i rifiuti codice EER 190805 siano ammessi allo smaltimento in discarica solo se aventi un contenuto di sostanza secca superiore a 25%;
- i rifiuti codice EER 020101, 020103, 020107, 020203, 020501, 020601, 020702, 020704, 030101, 030199, 030301, 030307, 030308, 030399, 040109, 040209, 160306, 190501, 190502, 190503, 190604, 190606, 190805, siano ammessi allo smaltimento in discarica solo quando caratterizzati da un valore di IRDP inferiore a $1000 \text{ mgO}_2 \cdot \text{kgSV}^{-1} \cdot \text{h}^{-1}$;

- I rifiuti codice EER 191212 derivanti da un processo di trattamento dei rifiuti urbani siano ammessi in discarica solo se il contenuto di materiale organico putrescibile rilevato tramite analisi merceologica risulti inferiore a 15%.

Alla luce di quanto sopra, si chiede di presentare una proposta di aggiornamento delle procedure di omologazione.

17. si chiede di rivalutare l'ammissibilità delle tipologie di rifiuti caratterizzati da codice EER generico (cifre finali "99"), ovvero specificarne procedura di omologazione
18. si chiede di specificare l'origine dei rifiuti codice EER 200203 "altri rifiuti non biodegradabili", del capitolo "RIFIUTI PRODOTTI GIARDINI E PARCHI (INCLUSI I RIFIUTI PROVENIENTI DA CIMITERI)" e di motivare il mantenimento a smaltimento presso la discarica dei codici EER urbani (20 02 03, 20 03 07, 20 03 99) anche rispetto al PRGR;
19. dimostrare la coerenza alla D.G.R. 1996/2006 in merito all'utilizzo di biostabilizzato per la copertura giornaliera e intermedia (di cella) dei rifiuti a smaltimento.
20. dimostrare la coerenza al D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del capping definitivo proposto e chiarimenti in merito alle capacità di trasmissività idraulica del geocomposito di drenaggio delle acque di infiltrazione superficiali.
21. aggiornare i cronoprogrammi di realizzazione della discarica e di gestione operativa e post-operativa della medesima.

Emissioni in atmosfera

22. per l'attività di recupero energetico del biogas in motori endotermici, si fa presente che la AIA vigente (ref. capitolo C.2.4, paragrafo "gruppi sfruttamento biogas") prevede l'installazione di un motore endotermico da 625 kWe dedicato al recupero energetico del biogas prodotto dal corpo di discarica in progetto, che non risulta dalla documentazione presentata dalla ditta. In considerazione della revisione dell'elenco dei CER proposta dalla Ditta nonché dell'integrazione delle limitazioni previste, e delle differenze tra lo scenario progettuale attuale e quello descritto da D.G.P. 248/2013 per gli avvenuti fenomeni di "invecchiamento" del corpo discarica esistente, si ritiene opportuna una rivalutazione della produzione del biogas nello scenario di progetto attuale, con presentazione delle curve di produzione e captabilità del biogas per i corpi discarica esistente e nuovo, aggiornando di conseguenza il dimensionamento del sistema di recupero energetico dell'intera installazione.
23. sulla base degli esiti della valutazione di cui sopra, esplicitare le caratteristiche di funzionamento previste per i motori endotermici di valorizzazione del biogas, nonché riportare, ai fini del Piano di Monitoraggio e Controllo, una proposta inerente frequenza, parametri di monitoraggio e metodiche analitiche, anche in considerazione degli aggiornamenti intervenuti sulla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006.

Scarichi idrici

24. Per quanto riguarda gli scarichi (acque reflue domestiche, acque meteoriche di dilavamento/prima pioggia, acque reflue industriali) produrre una relazione tecnica nella quale individuare e verificare

(mediante calcoli dimensionali) i relativi presidi ambientali ai sensi della vigente normativa nazionale (D.Lgs. 152/2006) e regionale (D.G.R. n. 1053/2003, D.G.R. n. 286/2005 e D.G.R. n. 1860/2006). Aggiornare la planimetria scarichi inserendo i succitati presidi ambientali e i relativi pozzetti di campionamento ed indicando integralmente le relative reti fognarie sino al corpo recettore.

25. a maggiore tutela della qualità delle acque superficiali dello Scolo Valletta, si valuti la fattibilità tecnica di allaccio dello scarico delle acque di prima pioggia dopo il previsto trattamento, al depuratore ARU del Comune di Minerbio, in caso positivo predisponendone specifico progetto.
26. aggiornare l'elaborato "Planimetria di progetto reti fognarie" (codice DS 02 BO AA 03 D1 PL 46.00), evidenziando la presenza della fossa Imhoff associata ai servizi degli uffici e del disoleatore associata al magazzino, esistenti e citati da relazione di progetto.

Emissioni sonore

27. aggiornare la valutazione previsionale di impatto acustico presentata: nel caso in cui riteniate che non sia da aggiornare rispetto a quanto già agli atti, allegare una dichiarazione firmata (ai sensi del DPR 445/2000) che tale valutazione sia invariata rispetto a quella approvata con la D.G.P. n. 248/2013 (in tal caso individuare chiaramente la documentazione agli atti a cui fare riferimento);

Terre e Rocce da scavo

28. anche in considerazione degli aggiornamenti intervenuti con D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, presentare una proposta di piano di utilizzo delle terre e rocce derivanti dallo scavo per la realizzazione del nuovo corpo discarica, comprensivo della descrizione delle procedure di campionamento e di caratterizzazione chimico-fisica che si intende adottare.

Piano di Monitoraggio e Controllo

29. aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo inerente la Discarica e le relative attività annesse di recupero (R1, R5 e R11) ai sensi della D.G.R. 1113/2011 (presentazione rinnovi AIA) e della D.G.R. 2124/2018 (visite ispettive)
30. presentare una proposta di localizzazione dei punti di monitoraggio per il biogas ed il percolato ai fini di un monitoraggio quantitativo e qualitativo distinto tra corpo di discarica in progetto e nuovo, allegandone planimetria rappresentativa;
31. aggiornare la proposta di localizzazione dei punti di monitoraggio delle fughe di biogas dal terreno e della qualità dell'aria.

Alle ore 11.00 entra il proponente Herambiente.

Dott. Stefano Stagni da lettura a Herambiente della richiesta di integrazioni di ARPAE.

Il Comune di Baricella in questa sede è tenuto a rivalutare il titolo edilizio tenendo conto di tutti gli aggiornamenti normativi e pianificatori. Alla luce dell'analisi della pianificazione di settore fino agli strumenti

comunali, in particolare relativamente al tema delle esondazioni e delle zone di rispetto SIC-ZPS, il titolo edilizio non può essere rilasciato con queste condizioni, nè il titolo edilizio precedente può essere prorogato, in quanto riconosciuto essere decaduto.

Il Comune di Baricella rilascia un parere che viene acquisito e allegato al verbale della presente seduta.

Herambiente passa all'illustrazione delle modifiche intervenute rispetto al progetto del 2013. Laddove la ditta non riterrà necessario un aggiornamento degli elaborati richiesti, verrà fornita un'autodichiarazione.

ARPAE fa presente che dall'avvio del riesame del procedimento alla data odierna, sono pervenute alcune richieste di informazioni e osservazioni. Rispetto alle richieste di chiarimenti da parte del Comune di Baricella e del SUAP Terre di Pianura è stata già fornita risposta. In data 11/04/2019, il Comitato Pro Ambiente del Comune di Baricella ha trasmesso osservazioni⁵ in merito al progetto di ampliamento della discarica. Tali osservazioni saranno trasmesse a Herambiente per opportuna conoscenza e per l'espressione delle opportune controdeduzioni per le parti di propria competenza.

Il procedimento verrà sospeso e concordato un termine massimo di 90 giorni per la presentazione della documentazione integrativa.

Alle 12.00 circa si conclude la Conferenza dei Servizi

Bologna, 16 aprile 2019

per ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Patrizia Vitali.....
Stefano Stagni.....
Federica Torri.....
Salvatore Gangemi.....
Alessandra Carta.....

per ARPAE Servizio Territoriale di Bologna:

Emanuela Lischi.....
Federica Forti.....

per il Comune di Baricella

⁵ Agli atti con PG/2019/58231 del 11/04/2019

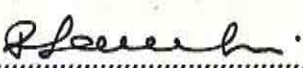
Omar Mattioli.....

Andrea Bottazzi.....

BERALDI
Giuseppe Baralli.....

Irene Cavallari.....

per la AUSL di Bologna

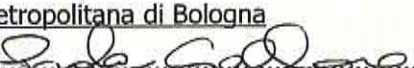
Roberta Santini.....

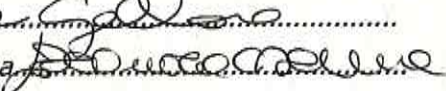
per il Consorzio di Bonifica Renana

per Hera - Direzione Acqua

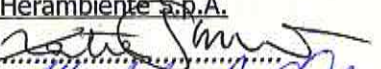
Ermes Guzzinati.....

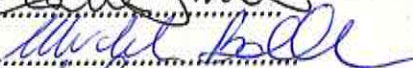
per la Città Metropolitana di Bologna

Paola Galloro.....

Eleonora Crescenzi Lanna.....

per il proponente Herambiente S.p.A.

Katia Gamberini.....

Michele Bartoli.....

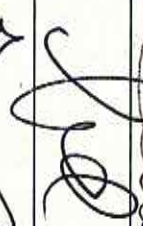
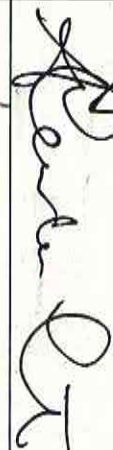
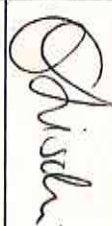
Lorenzo Savigni.....

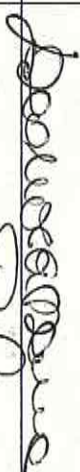
CONFERENZA DEI SERVIZI

per l'AZIENDA Herambiente S.p.A., discarica Baricella

Rilascio del riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale

Seduta del 16/04/2019

NOME E COGNOME	ENTE/DITTA	N° TEL	E-MAIL	FIRMA
PATINZIA VITALI	ARPAE			
STEFANO STAGNI	ARPAE			
FEDERICA ZODD	ARPAE O.O. AREA - AR	051/ 3288.542	from@arpae.it	
ALESSANDRA CANA	ARPAE	051 5081551	acertad@arpae.it	
EMANUELA LISCHI	ARPAE ARPAH S.T.	051 396211	elischid@arpae.it	
OMAR MATTIOLI	COMUNE BARICELLA	3187726217	omarmattioli@interfree.it	
ANABELLA BONAZZI	COMUNE BARICELLA	3480040380		
Giuseppe Berelli	AR	3483551055	giuseppe.berelli@Comune.Baricella.bo.it	
IRENE CAVALLERI	COMUNE BARICELLA	3493115265	irene.cavalleri@comune.baricella.bo.it	

NOME E COGNOME	ENTE/DITTA	N° TEL	N° FAX	E-MAIL	FIRMA
ERNES GOZZINATI	Hera	051 2814420		ernes.gozzinati@gruppohera.it	
FEDERICA FORI	ARPAE - APAM	051 396211		ffori@arpae.it	
EUROBOLA CRESCENTA LAMMA	CITTA' METROPOLITANA			e	
PAOLA GALLORO	CITTA' METROPOLITANA	051 6588873		paola.gallorocitmetropolitane.bo.it	
ROBERTA SANTI	PAUL BO	024 8815356		roberta.santi@paul.bo.it	
NICHELE BARTOLI	HIMANIKONTU	321 9877134		nicole.bartoli@gruppohera.it	
LORENZO SAVIGNI	U	328 6611794		lorenzo.savigni@gruppohera.it	
KATHA GAMBERINI	U	328 9877132		katha.gamberini@gruppohera.it	